



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Spett.le

**Comune di Arezzo**

pec: [comune.arezze@postacert.toscana.it](mailto:comune.arezze@postacert.toscana.it)

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Siena, Grosseto e Arezzo**

pec: [sabap-si@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-si@pec.cultura.gov.it)

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino  
Settentrionale**

pec: [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it)

**Provincia di Arezzo**

Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale

pec: [protocollo.provar@postacert.toscana.it](mailto:protocollo.provar@postacert.toscana.it)

**ARPAT Dipartimento di Arezzo**

pec: [arp.at.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arp.at.protocollo@postacert.toscana.it)

**Azienda USL Toscana sud est**

pec: [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it)

**A.N.A.S.**

pec: [anas.toscana@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.toscana@postacert.stradeanas.it)

**EAUT**

pec: [acqueumbretoscane@pec.it](mailto:acqueumbretoscane@pec.it)

**Nuove Acque S.p.A.**

pec: [info@pec.nuoveacque.it](mailto:info@pec.nuoveacque.it)

**Centria S.p.a.**

pec: [centria.pec@cert.centria.it](mailto:centria.pec@cert.centria.it)

**E-distribuzione S.p.A.**

Distribuzione territoriale rete Toscana e Umbria

pec: [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

**Terna Rete Italia S.p.A.**

pec: [ternareteitaliaspa@pec.terna.it](mailto:ternareteitaliaspa@pec.terna.it)

**SNAM Rete Gas**

pec: [snamretegas@pec.snamretegas.it](mailto:snamretegas@pec.snamretegas.it)

**Telecom Italia S.p.A.**

pec: [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

**Openfiber**

pec: [openfiber@pec.openfiber.it](mailto:openfiber@pec.openfiber.it)

**e p.c. Regione Toscana**

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

**Progettisti: Progeo srl**

**Oggetto: PNRR-M2C4-I2.1b - "Realizzazione di una cassa di espansione in derivazione sul T. Sellina e sistemazione idraulica del torrente, nel tratto di monte alla Loc. San Marco" DODS2023AR0003 - CUP D12B22001190001. Progetto esecutivo. Codice DODS2023AR0003**

**Avviso di indizione di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 c. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea e in modalità sincrona, ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo.**

IL DIRIGENTE

del settore GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.P.R. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge Regionale n. 80 del 28 dicembre 2015, "*Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri.*"

Vista la L.R. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa";

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.e.i.;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. con modificazioni in Legge n. 120/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, conv. con modificazioni in legge n. 108/2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", che abroga a far data dal 01/07/2023 il D.Lgs n. 50/2016, fatto salvo quanto disposto dall'art. 226 comma 2 e dall'art. 255 comma 9, per cui "dalla data in cui il codice acquista efficacia [...], le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti ancora in vigore;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilita per l'anno 2020)";

CONSIDERATO che:

- il Rio Sellina è stato oggetto di progettazione e lavori eseguiti a cura della Provincia di Arezzo, nell'ambito dei quali la progettazione preliminare della sistemazione idraulica del Rio era stata suddivisa in tre stralci:
  - Stralcio 1 (tratto di valle): "Riduzione del rischio idraulico sulle aree contermini al Rio Sellina in località Montagnoro", lavori eseguiti e collaudati;
  - Stralcio 2: realizzazione di una cassa di espansione a monte del tratto oggetto dello Stralcio 1;
  - Stralcio 3 (tratto di monte) : completamento degli interventi di messa in sicurezza a monte della cassa di espansione ;
- al fine di individuare l'intero complesso di interventi necessari alla riduzione del rischio idraulico del T. Sellina a monte della loc. San Marco, il Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore ha affidato il servizio di progettazione definitiva/esecutiva facendo riferimento ai seguenti progetti, agli atti del Settore:

- Stralcio 2: “Interventi per la riduzione del rischio idraulico del Rio Sellina” per Euro 2.854.610,51 - Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo della Cassa di espansione del T. Sellina, con Delibera di Giunta n. 627/2010 del Comune di Arezzo;
- Stralcio 3: “Riduzione del rischio idraulico sulle aree contermini al Rio Sellina in località Montagnoro, in Comune di Arezzo”, per Euro 342.661,59 - progetto preliminare approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 395 del 03/08/2012;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito detto PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

RICHIAMATA la D.G.R.T. 13/02/2023, n. 117 recante “PNRR - M2C4-I2.1b - Approvazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l’anno 2023, previsto dall’art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR.”, nel cui allegato A è ricompreso l’intervento codice DODS2023AR0003 denominato “*Realizzazione di una cassa di espansione in derivazione sul T. Sellina e sistemazione idraulica del torrente, nel tratto di monte alla Loc. San Marco*” in Comune di Arezzo (AR), CUP D12B22001190001, e il cui Allegato B detta le disposizione per l’attuazione degli interventi finanziati con il PNRR – M2C4-I.2.1b;

RICHIAMATA la D.G.R.T. 28 aprile 2023, n. 475 recante “PNRR – M2C4-I2.1b – rimodulazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l’anno 2023, previsto dall’art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR e aggiornamento delle relative disposizioni di attuazione di cui alla D.G.R. n. 117/20232”;

VISTO in particolare l’Allegato A alla suddetta D.G.R.T. n. 475/2023, che dispone per l’intervento codice DODS2023AR0003 un finanziamento complessivo di Euro 4.500.000,00 suddiviso nelle annualità 2023-2026, con risorse nel capitolo puro n. 43274 del bilancio regionale;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente, trasmessa dal Ministero dell’economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali titolari di intervento, con Circolare n. 32 prot. n. 309464 del 30 dicembre 2021;

VISTA la Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”, incluso nel PNRR, del costo complessivo di Euro 1.200 milioni, che comprende interventi di cui alle lettere d) ed e) dell’art. 25 comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile”, volti a incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche e produttive pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;

RICHIAMATA la D.G.R.T. 13/02/2023, n. 117 recante “PNRR - M2C4-I2.1b - Approvazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l’anno 2023, previsto dall’art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR.”, nel cui allegato A è ricompreso l’intervento codice DODS2023AR0003 denominato “*Realizzazione di una cassa di espansione in derivazione sul T. Sellina e sistemazione idraulica del torrente, nel tratto di monte alla Loc. San Marco*” in Comune di Arezzo (AR), CUP D12B22001190001, e il cui Allegato B detta le disposizione per l’attuazione degli interventi finanziati con il PNRR – M2C4-I2.1b;

RICHIAMATA la D.G.R.T. 28 aprile 2023, n. 475 recante “PNRR – M2C4-I2.1b – rimodulazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l’anno 2023, previsto dall’art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR e aggiornamento delle relative disposizioni di attuazione di cui alla D.G.R. n. 117/20232”;

DATO ATTO che con Decreto n. 10222 del 26/05/2022 è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto l'Ing. Marianna Bigiarini, dipendente regionale;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento codice DODS2023AR0003, denominato "Realizzazione di una cassa di espansione in derivazione sul T. Sellina e sistemazione idraulica del torrente, nel tratto di monte alla Loc. San Marco" in Comune di Arezzo (AR), CUP D12B22001190001, composto dagli elaborati, depositati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana, così come indicati nell'Elenco degli elaborati - Allegato A al presente atto;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0386693 del 10/08/2023 e con integrazione volontaria prot. n. 0388534 del 11/08/2023, il proponente Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore ha richiesto al Settore Valutazione Impatto Ambientale-Valutazione Ambientale Strategica (di seguito detto Settore VIA-VAS), l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto, codice DODS2023AR0003;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 21536 del 10/10/2023 con cui il Settore VIA-VAS ha escluso, ai sensi degli artt. 19 del D.Lgs 152/2006 e 48 della L.R. 10/2010, il suddetto progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nello stesso;

TENUTO CONTO che la relazione archeologica preventiva dell'interesse archeologico (VIARCH) ai sensi dell'Art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 è già stata resa disponibile nell'ambito del procedimento di VIA e che con nota prot. 0394539 del 23/08/2023 è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la documentazione vettoriale;

VISTO il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto "Realizzazione di una cassa di espansione in derivazione sul T. Sellina e sistemazione idraulica del torrente, nel tratto di monte alla Loc. San Marco";

DATO ATTO CHE con la predetta D.G.R.T. 28 aprile 2023, n. 475 è stato disposto, all'Allegato B Art. 4 bis:

- Qualora si proceda con conferenza di servizi, la determinazione conclusiva della stessa, fatti salvi i progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale, è costituita dall'atto di approvazione del progetto, al quale verrà allegato il verbale della conferenza. In deroga agli articoli 14-quater e 14-quinquies della L. n. 241/90, il suddetto atto, nonché tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sono immediatamente efficaci, anche in caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, dalla data di comunicazione della determinazione e il termine di cui all'art. 14-quinquies, comma 1, è ridotto a cinque giorni e decorre dalla suddetta data di comunicazione;

- Nell'ambito della procedura di cui all'art. 14 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 e con i tempi ivi indicati, in deroga all'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, è ricondotta l'intera procedura di verifica preventiva di interesse archeologico. A tal fine, qualora la documentazione progettuale, redatta anche da soggetti diversi da quelli di cui al comma 1 del citato art. 25, o comunque le informazioni in possesso del Soprintendente evidenzino un interesse archeologico, il Soprintendente formula le necessarie indicazioni progettuali, eventualmente prescrivendo la sorveglianza archeologica durante determinate e specifiche fasi di scavo oppure, previa specifica motivazione, specifiche e limitate indagini archeologiche da effettuarsi anche successivamente all'approvazione del progetto e, ove compatibile con la tipologia dell'intervento, anche contestualmente all'esecuzione dei lavori.

- Nell'ambito delle procedure di conferenza di servizi di cui al sopra citato art. 14 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, è ricondotta l'intera procedura di autorizzazione paesaggistica che, per gli interventi sottoposti a procedimento autorizzatorio semplificato, in deroga all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e all'art. 11 del D.P.R. n. 31/2017 (che già prevede un termine di 30 giorni), deve concludersi entro **15 giorni** dalla sua attivazione, così come previsto dal citato art.14, comma 1.

DATO ATTO CHE è stato dato avvio al procedimento di esproprio i cui agli articoli 11 e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 con le modalità previste dalla D.G.R.T. 28 aprile 2023, n. 475 Allegato B Art. 4 bis:

- pubblicazione sul sito regionale alla sezione <https://www.regione.toscana.it/avvisi-pubblici-di-regione-toscana>;
- all'Albo pretorio del Comune di Arezzo (prot. 0487881 del 25/10/2023);
- sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

e che non sono previste forme di comunicazione personale essendo il numero dei destinatari del procedimento di esproprio superiore a 10;

CONSIDERATA la particolare complessità della determinazione da assumere;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso delle Amministrazioni competenti coinvolte;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è il sottoscritto dirigente del genio Civile Valdarno Superiore Ing. Gennarino Costabile;

## INDICE

la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, così come regolato dall'art. 14-bis c. 7 e dall'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte e tal fine comunica che:

**14 novembre 2023 alle ore 10.00**

presso la sede dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore  
Via Testa 2 ad Arezzo

e tal fine

### COMUNICA che

- a) l'oggetto della determinazione è procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso sul progetto esecutivo dell'intervento:

PNRR-M2C4-I2.1b - *"Realizzazione di una cassa di espansione in derivazione sul T. Sellina e sistemazione idraulica del torrente, nel tratto di monte alla Loc. San Marco"* DODS2023AR0003 - CUP D12B22001190001.

**L'approvazione del progetto esecutivo nell'ambito della Conferenza di Servizi costituirà variante agli strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.**

- b) La documentazione oggetto della Conferenza è consultabile sul sito ufficiale della Regione Toscana accedendo alla sezione "Esplora temi" sottosezione Ambiente – Difesa del Suolo - Interventi di difesa del suolo cliccando su:

<https://www.regione.toscana.it/-/realizzazione-di-una-cassa-di-espansione-in-derivazione-sul-t.-sellina-e-sistemazione-idraulica-del-torrente-nel-tratto-di-monte-alla-loc.-san-marco>

- c) Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate inoltre a segnalare entro il **30/10/2023** al responsabile del procedimento l'eventuale necessità di acquisire ulteriori pareri di altre Amministrazioni o Uffici non elencati in indirizzo, ai fini della loro convocazione nell'ambito della Conferenza stessa;
- d) il **06/11/2023** è fissato quale termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- e) i termini di conclusione del procedimento è disposto in 20 giorni dalla presente convocazione;
- f) qualora gli operatori volessero collegarsi in Videoconferenza la Conferenza si terrà all'indirizzo: <https://spaces.avayacloud.com/u/gennarino.costabile@regione.toscana.it>

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14-ter c. 3 della L. 241/1990 e s.m.i., ciascun Ente o Amministrazione convocata alla Conferenza dei Servizi è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14-ter c.7 della L. 241/1990 e s.m.i., “*si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato e riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*”.

Per fornire eventuali chiarimenti e per acquisire e valutare eventuali osservazioni e richieste, si rimane a disposizione, ai seguenti recapiti:

- Marianna Bigiarini ([marianna.bigiarini@regione.toscana.it](mailto:marianna.bigiarini@regione.toscana.it), 055/4387613)
- Gennarino Costabile ([gennarino.costabile@regione.toscana.it](mailto:gennarino.costabile@regione.toscana.it), 055/4384670)

*BigMa*

Il Dirigente  
(Ing. Gennarino Costabile)